

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1893 del 15/11/2021

Seduta Num. 52

Questo lunedì 15 **del mese di** novembre
dell' anno 2021 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/1949 del 05/11/2021

Struttura proponente: SERV. PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A CULTURA E PAESAGGIO

Oggetto: AVVIO DELLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO AL SISTEMA MUSEALE
REGIONALE (SMR) DEGLI ISTITUTI MUSEALI DELLA REGIONE EMILIA-
ROMAGNA.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Maria Pia Guermandi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali", che prevede in particolare all'art. 10 "Obiettivi di qualità", l'adozione da parte degli enti gestori degli istituti culturali degli standard di servizio e di professionalità degli addetti elaborati dall'IBACN ed approvati dalla Giunta regionale;
- il Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo rep. n.113 del 21 febbraio 2018 recante "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";
- la propria deliberazione n. 1450 del 10 settembre 2018 avente per oggetto il "Recepimento del decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 113 del 21 febbraio 2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale" e adeguamento del processo di riconoscimento dei musei del territorio regionale";
- la legge regionale n. 7 del 26 novembre 2020 "Riordino istituzionale e dell'esercizio delle funzioni regionali nel settore del patrimonio culturale. Abrogazione delle leggi regionali 10 aprile 1995, n. 29 e 1° dicembre 1998, n. 40 e modifica di leggi regionali" che dispone che i compiti e le attribuzioni esercitati dall'IBACN dal 1° gennaio 2021 sono riassunti dalla Regione (articolo 2, comma 1);
- la propria deliberazione n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn", con cui si dispone tra l'altro l'accorpamento del Servizio Beni Architettonici e Ambientali (codice 00000389) e del Servizio Biblioteche, Archivi, Musei e Beni Culturali (codice 00000387), prevedendo la soppressione del primo (codice 00000389) e la ridenominazione del secondo in Servizio Patrimonio Culturale (codice 00000387);

Premesso che:

- il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo con Decreto rep. n. 113 del 21 febbraio 2018, ha adottato i livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura

di appartenenza pubblica e attivato il Sistema museale nazionale composto dai musei e dagli altri luoghi della cultura statali, di cui all'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché dagli altri musei di appartenenza pubblica, dai musei privati e dagli altri luoghi della cultura pubblici o privati, che, su base volontaria e secondo le modalità stabilite dal decreto chiedano di essere accreditati;

- il suddetto decreto all'art. 4 "Coordinamento del Sistema museale nazionale con i sistemi di accreditamento o riconoscimento regionali e provinciali" prevede che nelle Regioni e Province autonome in cui è attivo un sistema di riconoscimento basato su livelli di qualità equiparabili a quelli fissati dal decreto, i musei e i luoghi della cultura accreditati a livello regionale o provinciale siano automaticamente accreditati a livello nazionale;
- con decreto n. 541 del 22 luglio 2020 la Direzione Generale Musei del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
- riconosceva ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto ministeriale n. 113/2018, l'equiparazione dei livelli di qualità della Regione Emilia-Romagna adottati con la propria deliberazione n. 1450 del 10/09/2018, con quelli di cui al medesimo decreto ministeriale;
- i livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica sono stati elaborati con il contributo determinante dell'IBACN;

Considerato che con propria deliberazione n. 1450/2018:

- al punto 1), si approvava la proposta presentata dal dall'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia - Romagna dall'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia - Romagna con delibera del Consiglio Direttivo dell'IBACN n. 17 del 16 aprile 2018 "Recepimento del decreto del ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 113 del 21 febbraio 2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale" e adeguamento del processo di riconoscimento dei musei del territorio regionale. Proposta alla giunta regionale.", in cui si dava mandato al Responsabile del Servizio Biblioteche, Archivi, Musei e Beni culturali dell'Istituto Beni Culturali di adottare, in raccordo con le strutture statali previste dal D.M. sopra indicato, gli atti necessari per lo svolgimento del processo di riconoscimento dei musei del territorio regionale ai sensi dei Livelli uniformi di qualità adottati con il Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n.113 del 21 febbraio 2018;
- al punto 3) si stabiliva che l'adeguamento del sistema di riconoscimento dei musei del territorio regionale, basato sui livelli di qualità fissati dall'allegato al Decreto citato e

finalizzata a incrementare la fruizione dei beni culturali e garantire la migliore qualità dei servizi offerti, rientrava fra le attribuzioni spettanti all'Istituto ai sensi dell'art. 2, della L.R. n. 29/1995;

Ritenuto necessario in vista dell'accreditamento al Sistema Museale Regionale (SMR) definire con il presente atto la procedura di accreditamento dei musei del territorio emiliano-romagnolo, sulla scorta dei livelli uniformi di qualità indicati dal succitato decreto, procedura dettagliata nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Precisato che l'istruttoria è svolta, sulla base dei questionari di autovalutazione inviati dagli istituti museali, dal Servizio Patrimonio culturale, che redige l'elenco dei musei accreditati da sottoporre all'approvazione della Giunta, al fine dell'invio, ai sensi dell'art. 4 del citato decreto ministeriale alla Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura, per il completamento della procedura di accreditamento al Sistema Museale Nazionale;

Considerate le caratteristiche innovative e di sperimentaltà di tale procedura, si ritiene opportuno demandare al Servizio Patrimonio culturale un'azione di presidio nei primi tre anni della loro applicazione, anche al fine, laddove se ne rilevasse la necessità, di apportare direttamente eventuali correttivi;

Visti inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ssm.m.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 -2023" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni n. 2416/2008 e s.m.i., n. 2013/2020, n. 2018/2020 e n. 771/2021;

Richiamata infine la determinazione del Direttore generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 1786 del 01.02.2021 recante "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Patrimonio culturale";

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e Paesaggio;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura per l'avvio dell'accreditamento al Sistema Museale Regionale (SMR) dei musei del territorio emiliano-romagnolo, sulla scorta degli standard indicati dal decreto del ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n.113 del 21 febbraio 2018, così come individuato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che l'istruttoria delle domande di accreditamento sarà svolta dal Servizio Patrimonio culturale che redige l'elenco dei musei accreditati da sottoporre all'approvazione della Giunta, al fine dell'invio, ai sensi dell'art. 4 del citato decreto ministeriale alla Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura, per il completamento della procedura di accreditamento al Sistema Museale Nazionale;
3. di pubblicare la procedura di cui alla presente, sul portale della Regione Emilia-Romagna, nella sezione: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it>.

Allegato 1

In continuità con le azioni di riconoscimento dei “Musei di Qualità”, percorso avviato dall'Istituto Beni Culturali fin dal 2008, il Servizio Patrimonio culturale della Regione ha avviato di concerto con il Ministero della Cultura il processo di costituzione del **Sistema Museale Regionale (SMR)**, le cui basi poggiano sull'adozione dei **Livelli Uniformi di Qualità (LUQ)**, adottati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con **Decreto Ministeriale 113/2018** e recepiti dalla Regione Emilia-Romagna con **Delibera di Giunta 1450/2018**. L'accreditamento al SMR costituisce per le istituzioni museali non statali il primo obbligatorio passo per l'adesione al Sistema Museale Nazionale.

I LUQ rappresentano un importante parametro di verifica del raggiungimento di standard minimi di qualità e, al tempo stesso, di supporto per la definizione di obiettivi di miglioramento.

Il sistema di accreditamento ha inoltre la fondamentale funzione di indirizzare le politiche regionali nell'ambito museale.

IL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO

Per essere accreditato al Sistema museale regionale, il museo dovrà compilare un questionario di autovalutazione dopo aver eseguito l'accesso con credenziali SPID all'indirizzo <https://sistemamusealeregionale.regione.emilia-romagna.it/>. Il suddetto questionario, compilato, dovrà essere firmato dal direttore del museo e inviato al Servizio Patrimonio culturale per avviare il processo .

I livelli sono suddivisi in **standard minimi** e **obiettivi di miglioramento** e sono articolati in tre sezioni (come da pdf allegato):

- **organizzazione**
- **collezioni**
- **comunicazione e rapporti con il territorio**

A corredo del questionario sono state inseriti campi di compilazione facoltativa per consentire di fornire eventuali informazioni aggiuntive in relazione all'argomento delle varie sezioni.

DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

La procedura di accreditamento viene attivata annualmente e resterà aperta per 40 giorni.

L'accreditamento ha durata triennale, con decorrenza dalla data di acquisizione dell'elenco da parte della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna contenente l'indicazione dei musei accreditati.

ISTRUTTORIA

Il Servizio Patrimonio culturale procederà all'analisi e alla verifica delle richieste di accreditamento, con eventuale richiesta di documentazione integrativa, nell'arco dei 75 giorni successivi alla chiusura della piattaforma.

LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

Il questionario di autovalutazione può essere compilato esclusivamente con l'identità SPID del direttore/responsabile o da collaboratori designati alla compilazione. La firma digitale dovrà essere esclusivamente quella del direttore/responsabile apposta in via preliminare alla spedizione.

Per agevolare la compilazione on-line del questionario è stata predisposta una guida alla compilazione, che sarà pubblicizzata sui canali di comunicazione del Servizio Patrimonio culturale (sito web, canali social, mail del Sistema museale regionale).

I musei che richiedono l'accreditamento hanno l'obbligo di rispondere a tutte le domande contrassegnate con la sigla in rosso SM. Gli obiettivi di miglioramento OM, con la sigla in blu, sono utili per avviare una riflessione concreta sulla qualità dei propri servizi offerti, sia per il Servizio Patrimonio culturale, per ottenere una panoramica sulla situazione dei musei della regione e orientare la propria azione.

Non sarà possibile inviare il questionario on-line in mancanza di una o più risposte agli standard minimi e agli obiettivi di miglioramento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Ambrosini, Responsabile del SERV. PATRIMONIO CULTURALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1949

IN FEDE

Cristina Ambrosini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1949

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1893 del 15/11/2021

Seduta Num. 52

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi